BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

B. V. IMMACOLATA

SETTEMBRE 1969

LA PAROLA DEL PARROCO

IL SANTUARIO SALVATO DALLE FIAMME

Se gli abitanti di S. Maria non avessero immediatamente dato l'allarme e non fossero intervenuti subito con uno slancio e una generosità veramente encomiabili, quasi certamente il nostro Santuario ora sarebbe in ben misere condizioni e lo stesso quadro della Madonna, veneratissimo, non ci sarebbe più. E questo, in conseguenza dell'incendio scoppiato il 12 agosto verso le 11,30 nel ripostiglio a ridosso dell'altare.

Quale ne sia stata la causa, non è possibile saperlo. Si sono fatte alcune ipotesi: corto circuito, disattenzione di qualcuno, scherzo di ragazzi, gioco di bambini. Qualcuna di queste, dopo attento esame, ha dovuto essere scartata, qualche altra è rimasta possibile e qualcuna è risultata probabile. Ma con certezza non si può dire nulla.

Ad ogni modo, la cosa più importante è che tutto si sia risolto in una grande apprensione, sì, ma in danni piuttosto limitati: colato un certo numero di pacchi di candele, frantumato un palliotto del settecento, ma di non grande valore (quello che fino a qualche decina d'anni fa si trovava presso l'altarino che è all'ingresso del Santuario), bruciato il soffitto in legno del ripostiglio, distrutto il contatore della luce e bruciacchiature varie.

Il merito per danni così limitati va, come ho detto, agli abitanti di S. Maria, che si sono improvvisati pompieri e, pur senza mezzi adeguati, hanno scongiurato ogni più grave pericolo, prima ancora che arrivassero i vigili del fuoco di Desio.

Ad essi va il mio ringraziamento e — sono certo — il ringraziamento di tutta la popolazione.

Per l'inizio del nuovo anno oratoriano, grande festa dei ragazzi

Domenica 5 Ottobre sarà inaugurato ufficialmente il nuovo anno oratoriano.

Per l'occasione, ragazzi e ragazze celebreranno unitamente una grande festa, nella speranza di suscitare, in tal modo, maggiore interesse per l'Oratorio, non solo tra i ragazzi e le ragazze della Parrocchia, ma anche tra i genitori.

Non si è ancora in grado di precisare il relativo programma; anche perchè responsabili e collaboratori non sono ancora tutti tornati dalle ferie.

Ma già fin d'ora si può dire che si prevedono tre momenti:

— un momento di riflessione (nei giorni che precederanno la festa)

— un momento di preghiera (una S. Messa per tutti i ragazzi e le ragazze, alle ore 10, con partecipazione attiva)

— un momento ricreativo (per esempio: una mezza giornata sportiva, da tenersi o all'Oratorio maschile o all'Oratorio femminile).

Naturalmente, sia nella fase di preparazione sia nella fase di attuazione, sarà gradita la partecipazione e la collaborazione dei genitori.

Anzi, chi avesse, in proposito, qualche suggerimento da dare, lo faccia pure, esponendolo a Don Franco o alla Rev. Direttrice.

Corsi di istruzione religiosa

Verso la fine di Settembre incominceranno i corsi di istruzione religiosa per signorine: martedì 23 per le signorine di 16 e 17 anni, mercoledì 24 per quelle dai 18 anni in avanti.

E con la prima settimana di Ottobre, corsi analoghi inizieranno anche per le altre categorie; per i giovani al mercoledì, per gli uomini al lunedì, per le donne al venerdì pomeriggio.

Detti corsi — com'è noto ormai — si protrarranno fino alla metà del mese di dicembre ed hanno lo scopo di assicurare a tutti un minimo di istruzione religiosa, senza di cui la vita cristiana, specialmente oggi, non sarebbe possibile.

Difatti, non si ripeterà mai abbastanza che il Cristianesimo comporta non solo la partecipazione a delle funzioni religiose, ma anche e soprattutto un certo modo di pensare e di vivere: cosa che non è possibile senza un'adeguata e continuata conoscenza della dottrina cristiana.

Un tempo, questa conoscenza della dottrina cristiana veniva assicurata mediante la dottrina festiva, ossia mediante la spiegazione della dottrina cristiana che veniva fatta la domenica pomeriggio. Oggi la partecipazione a questa spiegazione, dato il cambiare delle abitudini, è diventata assai difficile: tanto che, anche da noi ormai, si è indotti a chiederci se valga la pena di continuare a tenerla.

Proprio per questo, almeno per la gioventù, si è cercato, ormai da parecchi anni, di rimediare con corsi di istruzione religiosa concentrati in due periodi dell'anno: settembre-dicembre e Quaresima. E almeno per la gioventù femminile si può dire che l'esperimento sia pienamente riuscito.

Da qualche anno si è tentato qualcosa del genere anche per gli uomini e le donne. Però con risultati non troppo soddisfacenti; specie lo scorso anno, in cui la partecipazione degli uomini fu proprio misera.

Quest'anno sarà diverso? Lo speriamo proprio.

E vogliamo sperare che con gli uomini e le donne abbiano a riprendersi anche i giovani. Liberatisi dalle divagazioni di moda, si convincano finalmente che il Cristianesimo poggia sull'istruzione religiosa (e sulla conseguente vita sacramentaria) e su quanto ci insegna il catechismo, non sulle fantasticherie dei cercatori di novità.

Il nuovo rito del Matrimonio

Col primo agosto è entrato in vigore il nuovo rito per il Sacramento del Matrimonio.

Incominciamo a dire che anche in questa occasione la stampa ha brillato per la sua fantasia e — diciamolo pure — per la sua temerarietà nel presentare, come innovazioni stabilite dalla Chiesa, cose che l'autorità ecclesiastica non si era mai neppure immaginate.

(continua a pag. V)

Le vere innovazioni del rito matrimoniale sono le seguenti:

— La celebrazione vera e propria del Matrimonio avverrà sul piano dell'altare, dove gli sposi si porteranno dopo la liturgia della parola (ossia: terminata la predica), restandovi in piedi.

— Il Sacerdote interrogherà gli sposi se contraggano matrimonio liberamente (ossia: senza che nessuno e niente li costringa) e pienamente disposti sia ad amarsi per tutta la vita sia ad accogliere e ad educare cristianamente i figli che Dio vorrà loro concedere. E gli sposi, naturalmente, risponderanno, singolarmente (ossia: uno dopo dopo l'altro) con un sì o con un cenno affermativo del capo.

— Il consenso sarà espresso dagli sposi mediante una formula, che essi stessi reciteranno.

— Un'altra formula sarà recitata dagli sposi nell'atto di infilarsi al dito gli anelli.
Naturalmente, di queste formule sarà bene che gli sposi prendano visione prima: per sapere quanto dovranno dire e per essere in grado di dirlo bene.

— E' raccomandata la Comunione sotto le due specie, che, almeno da noi, sarà fatta mediante intinzione. Ossia il Sacerdote, prima di deporre l'Ostia consacrata sulla lingua dei comunicandi, l'intingerà nel Vino consacrato.

— La benedizione degli sposi avverrà non più al termine della S. Messa, ma durante la S. Messa stessa, subito dopo la recita del Padre nostro.

— Infine è stato disposto anche per il Matrimonio l'uniformità sia nelle cerimonie sia negli apparati esterni. Cosa, del resto, che da noi è in vigore da diversi anni, almeno per la parte che è di competenza della Chiesa. Se mai bisognerà arrivare all'uniformità anche in quello che è di competenza degli sposi; come, ad esempio, nei fiori, evitando, per lo meno, quello che piú dà nell'occhio, che fiori e piante, cioè, siano disposti lungo il viale della Chiesa.

ORARIO DELLE SACRE FUNZIONI

Nei giorni festivi

Ore 6,30 - 8 - 10 - 11,30: SS. Messe
Ore 15: Vesperi, Dottrina, S. Benedizione (alla terza del mese: Adorazione Eucaristica).

Nei giorni feriali

Ore 6,30 - 8,30 - 20,30: SS. Messe.

Battesimi

Ore 16 della seconda e quarta domenica di ogni mese.

In Settembre

5 Primo Venerdì del mese. SS. Messe ad onore del S. Cuore; ore 15: Adorazione Eucaristica per le donne.

8 Lunedì. Festa di Maria Bambina e anniversario dell'Incoronazione della Madonna delle Grazie. SS. Messe a S. Maria.

12 Venerdì. Ore 17: Confessione comunitaria degli alunni delle scuole elementari e medie.

13 Sabato. In mattinata: Confessione delle donne e delle signorine; ore 15,30: Confessioni fino alle ore 19; ore 20,30: S. Messa e Confessioni.

14 Domenica. Anniversario della Consacrazione della Chiesa. Ore 10: S. Messa solenne; ore 16,30: Vesperi e Processione Eucaristica (Vie: Cavour, Dante, Tommaseo, Roma, Cavour).

15 Lunedì. Ore 6,30 e 8: SS. Messe e Confessione degli uomini e giovani; ore 10 S. Messa in canto; ore 15,30: Vesperi e S. Benedizione; ore 20,30: S. Messa.

NOTIZIARIO

- Sono ritornate altre buste dell'offerta pasquale per una cifra di L. 179.500.
  Perciò complessivamente sono state raccolte, con detta offerta, L. 1.953.040.
  Di nuovo, grazie a tutti.

- In occasione delle feste di Settembre si terrà all'Oratorio maschile la tradizionale pesca a favore delle opere della Parrocchia. Sappiamo che molte persone stanno lavorando alacremente per la sua buona riuscita, o confezionando oggetti o battendo alla porta di case ed esercizi. E di questo ringraziamo fin d'ora.
  Però sarà necessario anche « pescare », perchè la pesca riesca veramente.

IMPORTANTE

Per favorire una migliore preparazione e mettere in risalto il valore comunitario del Sacramento della Penitenza, a titolo sperimentale, la Confessione degli alunni delle scuole elementari e medie, in preparazione alle Feste di Settembre, si terrà venerdì 12 alle ore 17, preceduta da un preparamento comune.

Perciò ragazzi e ragazze sono pregati di trovarsi in Chiesa tutti quanti, puntualmente, per le ore 17.

ARCHIVIO PARROCCHIALE

La Famiglia parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Busnelli Sabrina di Antonio, Braido Luca di Giovanni, Leto Carmine di Salvatore, Ronchi Fabio di Franco, Ferraro Carmelo di Domenico, Bertocchi Fabio di Pietro, Busnelli Loretta di Giancarlo, Grassi Fabrizio di Germano, Cattaneo Viviana di Luciano, Riva Claudio di Carlo, Carletti Cinzia di Luigi, Lorini Angela di Luigi.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di:

Orsenigo Vittorio e Migliavacca Albina, Pessina Gaetano e Busnelli Vittoriana, Papati Alfonso e Lunardi Rosalba, Colapietra Antonio e Biassoni Laura.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di: Molteni Giuseppina in Busnelli a. 72, Arosio Benvenuto a. 59, Giussani Anna Ved. Biassoni a. 80, Pogliani Attilio a. 66, Terragni Angelo a. 17, Colombo Claudia Ved. Colombo a. 80, Barna Antonia Ved. Molteni a. 89, Marone Maria in Foligno a. 69.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Giugno e Luglio

Panificio Arosio-Colombo	L. 6.000
Panificio Barbierato	L. 10.000
Panetteria Bolgiani	L. 4.500
Panificio Cattaneo	L. 8.560
Panificio De Ponti-Milani	L. 10.090
Panificio Fusetti	L. 1.500
Panetteria Marabotti	L. 3.600
Panificio Migliavacca	L. 19.190
Panetteria Rigamonti	L. 10.850
Panificio Vaghi	L. 3.300

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

OFFERTE

Per S. Maria e le opere della Parrocchia

Busnelli Antonio 3.000, N.N. 1.000, N.N. 1.000, N.N. 5.000, N.N. 2.000, N.N. 500, N.N. 2.000, Conca 1.000, N.N. 1.000, N.N. 2.000, Frigerio 1.000, N.N. 10.000, Moltani 1.000, N.N. 5.000, Figini Luigi 2.000, N.N. 4.000, N.N. 10.000, Maggioni Angela 5.000, N.N. 20.000, N.N. 2.000, Elli Angelo 5.000, N.N. 10.000, N.N. spilla d'oro, N.N. 2.500, N.N. orecchini d'oro.

Per la Scuola materna « S. Anna »

Borgonovo Erminio 2.000, Carminati Ferdinando 2.000.

A tutti un vivissimo ringraziamento.

Oratorio Femminile

Le vacanze sono quasi al termine e c'è chi riprende con buona volontà le varie occupazioni. Le bimbe delle elementari incominciano con settembre a « familiarizzare » con i libri, lasciati in un cantuccio per tanto tempo e possono venire all'Oratorio per trascorrervi qualche ora nello studio sereno e così essere più pronte per il nuovo anno.

Le domeniche « estive » non hanno mai visto deserto l'Oratorio. Un numero discreto era sempre presente in « quieta » serenità perché il caldo non permetteva giochi movimentati.

E' stata realizzata la passeggiata ai Piani dei Resinelli. Circa quaranta oratoriane, fra piccole e adolescenti hanno goduto una giornata di « fresco » e di « gioia ».

Alcune domeniche hanno avuto il film e altre volte hanno imparato canti « formativi » per contestare le canzoni prive di un messaggio buono. C'è chi ha saputo cogliere l'invito e corrispondere a ogni più piccola cosa che sia servita alla propria formazione, ma c'è anche, purtroppo, chi non ha voluto valorizzare alcun aiuto e allora a queste non si sforza la volontà, ma si lascia a ciascuna la propria responsabilità.

A tutte auguriamo « buona ripresa ». L'Oratorio vi aspetta con la vostra « buona volontà » anche per preparare i giochi di squadra per la apertura ufficiale che si farà in Ottobre. Anche alle Mamme rivolgiamo il caldo invito: « Interessatevi affinchè le vostre figliole partecipino « attivamente » alla vita oratoriana. Grazie! ».